

## Professionisti con il Bancomat

Di **Benedetta Pacelli**



I professionisti non sfuggono al Bancomat. Il decreto sul Pos (Point of sale) non è illegittimo “né sotto il profilo della violazione di legge né sotto quello dell’eccesso del potere”. Con un’ordinanza cautelare (n. 04477/14) il Tar del Lazio ha respinto la richiesta di sospensiva avanzata dal Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (ad

adiuvandum anche il consiglio degli ingegneri) del decreto ministeriale del 24 gennaio 2014 che ha introdotto l’obbligo per i professionisti di dotarsi entro il 30 giugno di sistemi di pagamento elettronico per l’incasso delle parcelle.

Nella richiesta di annullamento del provvedimento in questione che si applica ai pagamenti per l’acquisto di prodotti o la prestazione di servizi di importo superiore a 30 euro, gli architetti denunciavano “un eccesso di potere” e “di sviamento”, evidenziando anche la presenza di profili di illegittimità costituzionale. Tutte accuse respinte dal Tribunale capitolino, che innanzitutto ribadisce l’impossibilità di entrare nel merito di tali questioni evidenziando la necessità di ulteriori approfondimenti “non consentiti in fase cautelare”.